



«Nuove vecchie professioni sono quelle dei lacchè e dei voltagabbana che si



distinguono dai loro predecessori per l'ostentazione del loro servilismo. Bisogna tornare al

Nerone di Petrolini per riascoltare tanto amore sconfinato per il capo». Giorgio Bocca, 25 agosto

Tutti in fila per la sanatoria di Bossi

Aveva giurato che non avrebbe mai e poi mai permesso la regolarizzazione degli immigrati. Da ieri centinaia di migliaia alle poste per ritirare i moduli: ne serviranno più di 500 mila

ROMA File alle Poste di tutta Italia e in poche ore sono andati esauriti i «kit» per la regolarizzazione di colf e badanti extracomunitari: oltre 280 mila moduli, ciascuno al costo di 330 euro (spese postali comprese). Ma presto arriverà un'altra regolarizzazione, altrettanto imponente: quella dei lavoratori in nero nelle aziende. Il Consiglio dei ministri varerà il provvedimento nella riunione del

6 settembre, tre giorni prima dell'entrata in vigore della legge Bossi-Fini.

Prende corpo così una sanatoria senza precedenti: oltre mezzo milione di lavoratori immigrati. E pensare che Bossi e la Lega avevano giurato solo fino a poche settimane fa: con noi al governo nessuna sanatoria.

ALLE PAGINE 8 e 9



Immigrati ritirano i documenti da riempire per la sanatoria

Emblema

Prodi

Propone di lasciare nel 2004 in occasione dell'allargamento Ue

SERGI A PAGINA 12

Festa Unità

Oggi il via a Modena. Il direttore incontra i lettori

COMASCHI A PAGINA 4

Ospedali, condoni, Europa: è un casino

Bossi e Tremonti contro Fini, Lunardi contro Tremonti, governatori contro Sirchia: governo diviso su tutto

Marcella Ciarnelli

ROMA Avevano cominciato con piccole schermaglie, dispetti, critiche velate. Ora il tono dello scontro si è fatto decisamente alto. La governativa «Guerra dei Roses» non promette nulla di buono. Ed anche un divorzio, come nel film potrebbe dimostrarsi non risolutivo. Il problema è che il Paese rischia di pagare per una guerra intestina di cui è vittima ma che non lo riguarda. A smentire lo sbandierato ottimismo del premier ecco una piccola antologia dei più recenti scontri nella maggioranza, a dimostrazione che il «buon padre di famiglia» Silvio Berlusconi ha non poche difficoltà a tenere assieme una coalizione che sembra composta da parenti-serpenti ai quali è sempre più evidente che è meglio non volgere mai la schiena.

SEGUO A PAGINA 3

Il dibattito sulla Ue

EUROPA, A QUALCUNO PIACE PICCOLA

Gian Giacomo Migone

Ha ragione Visco. Quello di Tremonti è stato un tentativo di distrarre l'attenzione dalla sua incapacità di far tornare i conti, dando la colpa ad un'Europa che, nella realtà, di bizantino ed esoterico non ha proprio niente. Essa manca solo dell'unità e, quindi, della forza necessaria per rappresentarci nel mondo. È singolare che, in questo dibattito di fine estate ricco di distinguo sul metodo intergovernativo

vo piuttosto che comunitario, nessuna voce si levi per affrontare il problema dei problemi su cui Giuliano Amato qualche giorno fa ha attirato la nostra attenzione: cosa sono e come operano gli Stati Uniti e, di conseguenza come e con quali condizioni possiamo far sentire la nostra voce e tutelare i nostri interessi europei dove più conta, a livello globale.

SEGUO A PAGINA 30



Savater

«Per Batasuna finita l'era dell'impunità»

Leonardo Sacchetti

«Il voto a favore della messa al bando di Batasuna era una misura necessaria, semplicemente perché, in una democrazia, non può esistere un partito che sia il braccio politico di un gruppo terrorista». Così spiega in un'intervista a "l'Unità" il filosofo Fernando Savater, professore presso l'Università Complutense di Madrid. Savater, è nato e cresciuto nella terra che i baschi chiamano Euskadi.

SEGUO A PAGINA 13

Non ho idea di quando questo lavoro sarà finito, anche se temo che ciò avverrà più tardi delle date annunciate con molto ottimismo da qualche giornale. Quando (tra circa un anno) la barca vi sarà innanzitutto non sarà miliardaria, in secondo luogo non sarà di D'Alema nel senso che io sono partecipe, per ora, per un terzo di questo progetto e non escludo che, alla fine, la mia quota si riduca ad un quarto. Si può dunque al massimo parlare di un pezzetto di barca di D'Alema. Non avendo molti soldi, ma essendo appassionato della vela ho sempre coltivato la mia passione organizzandomi insieme ad altri, dividendo le spese e condividendo l'impegno nell'attività sportiva invernale e il piacere delle navigazioni estive.

SEGUO A PAGINA 30

Il generale ucciso 20 anni fa

DALLA CHIESA, MI RICORDO MI RICORDO

Nando Dalla Chiesa

Il 3 settembre inizierà alla Camera la discussione del disegno di legge Carrara-Cirami sul legittimo sospetto. Per ironia della sorte, quello stesso giorno cadrà il ventesimo anniversario dell'assassinio del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso a Palermo in una strage di mafia con sua moglie Emanuela Setti Carrara e con l'agente di scorta Domenico Russo. Gli anniversari sono decisamente una brutta razza. Ti arrivano addosso con poca grazia. Ogni volta mettendoti faccia a faccia con una realtà imprevedibile. Il ventennale del prefetto Dalla Chiesa con tanto di francobollo e di massime autorità dello Stato a Palermo, Roma e Milano.

SEGUO A PAGINA 31

fronte del video Maria Novella Oppo Sminatori

Nella collocazione del 'Fatto di Enzo Biagi' vanno in onda attualmente spezzoni della Rai che fu, comici e cantanti, Sanremo e vecchi difetti, ma tutti cari al pubblico. Si tratta infatti di una trincea che non va ceduta senza combattere neppure in piena estate e che, nella stagione a venire, sfrattati Biagi e l'informazione, sarà occupata da una striscia comica mandata al macello contro la primatista Striscialanotizia. E questo basta a far capire qual è il progetto di Baldassarre e Saccà, il gatto e la volpe al governo della Rai: nessun riguardo al servizio pubblico, solo una (finta) concorrenza al ribasso, non in grado di infastidire Mediaset. L'altra sera, comunque, nello spazio chiamato 'Supervarietà' andava in onda una bellissima scenetta in cui Troisi era torchiato da un commissario di polizia interpretato da Lello Arena. E chissà perché il dialogo veniva continuamente interrotto da altri sketch e artisti, tra cui Venditti che intonava col suo piglio migliore 'In questo mondo ladri'. Una canzone che conteneva una esplicita denuncia dell'era craxiana e che il cantautore romano eseguiva tra sagome di legno vestite in divisa carceraria. Nella Rai monarchica di oggi faceva l'effetto di una bomba a scoppio ritardato sfuggita agli sminatori berlusconiani.

il Prestito Personale.
fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

OGGI LE RELIGIONI a pagina 29

DOMANI

LA SALUTE

IN REGALO CON L'Espresso

IL MONDO GRECO
In regalo il secondo Cd-Rom della collana Le Grandi Epoche Storiche, ideale per le famiglie, utilissima per gli studenti.

A soli € 3,70 in più
NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA SALUTE
Il secondo volume rilegato di 150 pagine con tutto quello che c'è da sapere su medicina, prevenzione e piccole emergenze.

A soli € 5,70 in più
LA STANZA DEL FIGLIO
il capolavoro di Nanni Moretti

IN EDICOLA CON L'Espresso